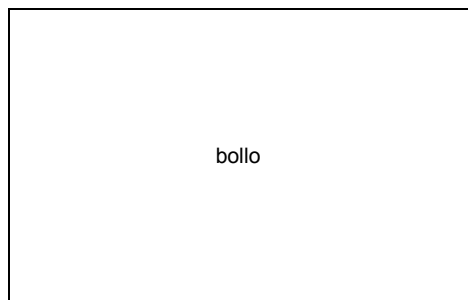


Allo Sportello Unico  
per le Attività Produttive  
dell'Unione  
della Romagna Faentina



Unione della Romagna Faentina  
Tit. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_  
Fascicolo \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_  
Prot. Gen. \_\_\_\_\_

Presentata all'Ufficio di ..... in data ...../...../.....  
(Comune dell'Unione)

Oggetto: domanda di autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento (D.Lgs 152/2006, **(1)** Direttiva GR Emilia-Romagna 1053/2003, **(2)** 286/2005, **(3)** 1860/2006 **(4)** e Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica) **(5)** **(a)**

**Il/la sottoscritto/a**

Cognome ..... nome .....

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... sesso M  F

luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune .....

residenza: Comune ..... CAP .....

in (Via, Piazza, ecc.) ..... n ..... Tel. .... / .....

fax ..... / ..... e-mail ..... @ .....

**in qualità di:**

titolare  legale rappresentante  proprietario dell'insediamento

**dell'impresa** .....  
(denominazione)

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
(se diversa da CF)

che svolge l'attività di .....

Codice ISTAT | | | | | | | |

con sede legale nel Comune di ..... CAP ..... Provincia .....

in (Via, Piazza, ecc.) ..... n ..... Tel. .... / .....

fax ..... / ..... e-mail ..... @ .....

n. di iscrizione al Registro Imprese ..... CCIAA di .....

responsabile dello stabilimento produttivo:

nome e tel. ....

nella sua qualità di titolare di scarico di:

- acque reflue industriali ;
- acque assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 punto 7 del D.Lgs 152/2006;
- acque di prima pioggia;
- acque di lavaggio da aree esterne;
- acque reflue di dilavamento.

### CHIEDE

(barrare il quadratino corrispondente)

per l'insediamento sito a ..... in (Via, Piazza, ecc.) .....

..... n ..... con attività/destinazione di .....

.....

numero addetti fissi ..... stagionali ..... **(b)**

tipologia principale dell'attività:     industria                     artigianato                     commercio  
    servizi                         agricoltura

- rilascio di autorizzazione per nuovo scarico (art. 124 c. 8 D.Lgs 152/2006);
- modifica dell'autorizzazione prot. n ..... del ...../...../..... per variazione quali-quantitativa e/o del punto di recapito dello scarico (art. 124 c. 12 D.Lgs 152/2006);
- rinnovo dell'autorizzazione prot. n ..... del ...../...../..... (art.124 c.8 D.Lgs 152/2006);
- voltura dell'autorizzazione prot. n ..... del ...../...../.....;
- che il proprio scarico sia assimilato alle acque reflue domestiche in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 101, c. 7 D.Lgs 152/2006 ovvero in quanto rispetta i valori limite fissati dalla Tab. 1 punto 5 di cui alla Delibera GR 1053/2003 prima di ogni trattamento depurativo.

### IN

- rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione, sita a ..... in (Via, Piazza, ecc.) ..... n .....
- rete fognaria pubblica non collegata ad impianto di depurazione sita a ..... in (Via, Piazza, ecc.) ..... n .....

### DICHIARA

- ai fini del rinnovo dell'autorizzazione prot. n ..... del ...../...../....., di (avere/non avere) ..... apportato modifiche quali-quantitative al processo produttivo e agli scarichi delle acque reflue e di (avere/non avere) ..... apportato modifiche sostanziali alla rete fognaria;

- ai fini della voltura dell'autorizzazione prot. n ..... del ...../...../....., intestata a ....., che nessuna modifica verrà apportata alle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue, né alla rete fognaria esistente. **(c)**
- che lo scarico avverrà secondo le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura e dalle leggi vigenti in materia;
  - di non immettere in rete fognaria pubblica sostanze vietate dalla legge;

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:**

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(6)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (7) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)***

Allegati: *(barrare il quadratino corrispondente)*

- copia completa di un documento di identità valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38; **(7)**
- n 4 copie della planimetria della rete fognaria (in scala appropriata in relazione alle dimensioni dello stabilimento e comunque non superiore a 1:200), riportante la rete fognaria bianca, la rete fognaria nera, i sistemi di trattamento adottati, l'individuazione del pozzetto ufficiale di prelevamento, corredata da estratto di Prg e da pianta del fabbricato; ogni copia della planimetria deve essere firmata dal titolare dello scarico o da un tecnico abilitato (come meglio specificato al punto B delle Linee Guida allegate); **(d)**
- allegato 1 – acque industriali, da compilare sempre (in tre copie), completa di relazione tecnica;
- allegato 2 – acque industriali, da compilare in caso di scarico di acque reflue industriali contenenti "sostanze pericolose" (in tre copie);
- allegato 3 Parte Prima – acque industriali, da compilare sempre (in tre copie);
- allegato 3 Parte Seconda – acque industriali, da compilare se l'insediamento ricade nel campo di applicazione della DGR 286/2005 e DGR 1860/2006 (in tre copie);
- documentazione prevista nel punto 5 della DGR 1053/2003 da compilare in caso di domanda di assimilazione alle reflue domestiche (in tre copie);
- per gli insediamenti esistenti soggetti agli adeguamenti delle DGR 286/2005 e 1860/2006 in materia di acque meteoriche di dilavamento (vedasi anche risultanze del succitato allegato 3 – acque industriali) dovranno essere presentate, in 4 copie, una planimetria della rete fognaria di stabilimento relativa allo stato di fatto che comprenda le indicazioni sulle attività svolte sui piazzali, nonché una planimetria sullo stato di progetto rispondente a quanto previsto dalle DGR sopraccitate e con gli stessi criteri di cui sopra;
- esiti degli autocontrolli previsti nell'atto autorizzativi, in caso di domande di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Firma

.....

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. .... / .....

fax ..... / ..... e-mail ..... @ .....

## ① CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) La presente domanda, deve essere presentata in **triplice copia**.

(b) Per addetti, al fine della presente domanda, devono intendersi tutte le persone fisiche che lavorano all'interno dello stabilimento e degli uffici.

(c) in caso di dichiarazione di modifiche occorre presentare adeguata documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria;

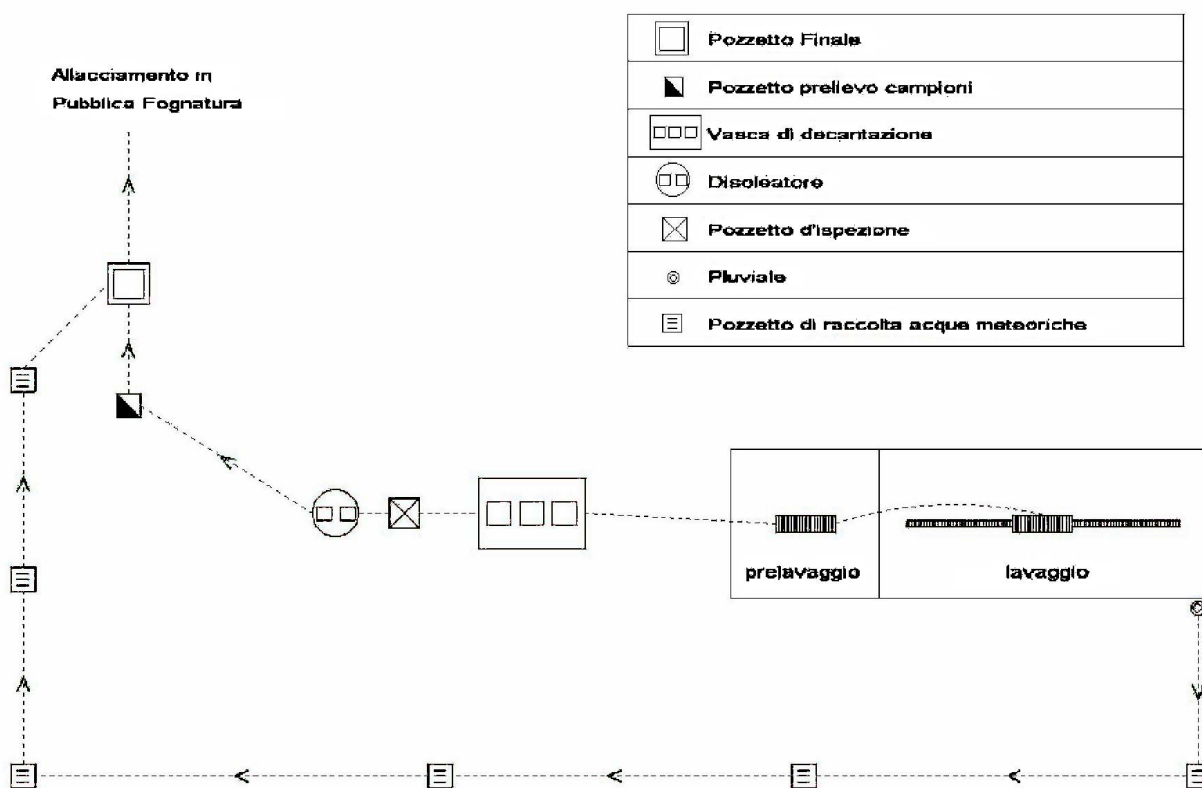
(d) **LINEE GUIDA per la compilazione e la presentazione della documentazione per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque industriali in pubblica fognatura**

Al fine di conseguire l'autorizzazione allo scarico, è necessario compilare la seguente modulistica in **quattro copie**; vengono inoltre riportate le seguenti indicazioni al fine di guidare e di rendere più agevole la compilazione del modulo e degli allegati tecnici e quindi rendere più brevi i tempi di istruttoria:

1. **Allegato 1** (vedi modulistica allegata) debitamente compilata, dalla quale si desumano i seguenti elementi essenziali:

- **A. Caratteristiche dell'attività: A1** - Descrizione del processo produttivo con schema a blocchi e relazione tecnica: per schema a blocchi si intende una rappresentazione grafica del processo indicando le fasi principali della linea produttiva che genera lo/gli scarichi.

Es. di schema a blocchi di una attività di autolavaggio



- **B. Scarico:** Allegare planimetria della rete fognaria schematica (n. 4 copie) in cui si rilevi con esattezza:

1. l'immobile con i reparti di lavorazione (se esistenti)
2. le reti di fognatura distinte per:
  - acque nere (acque reflue domestiche: servizi igienici, mensa)
  - acque meteoriche di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento
  - acque meteoriche di seconda pioggia
  - acque di lavorazione
  - acque di raffreddamento
  - acque miste

Per le **fognature a sistema separato** deve essere evidenziata la linea delle acque nere, la linea delle acque bianche (meteoriche), la linea delle acque meteoriche di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento, la linea delle acque di lavorazione, la linea delle acque di raffreddamento, i sistemi di trattamento delle acque reflue per ciascuna linea fognaria ed il/i rispettivo/i pozzetto/i ufficiale/i di prelevamento e ispezione.

Per le **fognature a sistema misto** (attività esistenti) deve essere indicata l'intera rete fognante, compresi i sistemi di trattamento delle acque reflue ed il/i pozzetto/i ufficiale/i di prelevamento e ispezione, fino al corpo ricettore.

3. i punti esatti di scarico in pubblica fognatura con numerazione progressiva
4. ubicazione dei pozzetti ufficiali di prelevamento con numerazione progressiva
5. i punti di approvvigionamento idrico e i siti in cui sono collocati gli strumenti contatori degli attingimenti idrici

Le planimetrie devono essere firmate dal titolare dello scarico o dal tecnico abilitato.

- **B1** - Scheda N.1 : Da compilarsi sempre in caso in cui vi siano impianti di pre-trattamento o trattamento complesso
- **B2** - Scarico terminale: la scheda N. 2 che è costituita da 7 punti, è da compilare con numerazione progressiva per ogni punto di scarico che sarà indicato sulla planimetria. In caso di più punti di scarico occorrerà allegare una fotocopia della scheda N.2 (ed eventuali fogli allegati) debitamente compilata per ogni punto. (es. per tre scarichi, ci saranno tre schede N.2 allegate).
- Scheda N. 2 : punto 3 (Dati sulla qualità dello scarico terminale)

Per le sostanze inquinanti da utilizzare per compilare la tabella, fare riferimento alla tabella di seguito riportata che contiene indicazioni di massima sui parametri più significativi per ogni singola tipologia di attività, pur considerando che ogni singola attività dovrà essere valutata in base al proprio ciclo produttivo :

**Parametri di base per tutte le attività sotto elencate:**

**pH – BOD – COD – fosforo totale – azoto nitroso – azoto nitrico – azoto ammoniacale – cloro attivo libero (solo se c'è clorazione)**

ATTIVITA'	PARAMETRI
Allevamenti ittici	Solidi sospesi totali (SST) – cloruri – Escherichia coli
Magazzini ortofrutticoli	SST – pesticidi fosforati – pesticidi totali – cloruri
Cave	SST – solfati (a seconda della geologia del territorio) – cloruri
Produzione di sale	Solo parametri di base
Industrie alimentari della carne	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – Escherichia Coli
Industrie alimentari del pesce	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – Escherichia Coli
Industrie alimentari di frutta e ortaggi	SST – grassi e olii animali/vegetali (se vi è lavorazione sott'olio) – cloruri –
Industrie alimentari di oli e grassi	SST – grassi e olii animali/vegetali
Industria lattiero casearia	Grassi e olii animali/vegetali – cloruri – Escherichia Coli
Lavorazione di granaglie e prodotti amidacei	SST
Cantine	SST – solfiti
Industria di produzione bevande in genere	SST
Frantoi	SST – grassi e olii animali/vegetali
Industrie per l'alimentazione animale	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri
Produzione pasti industriali	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – tensioattivi totali – Escherichia Coli
Industrie tessili dell'abbigliamento	SST - tensioattivi totali
Industria conciaria	cloruri – cromo totale
Industria del legno e derivati	SST – fenoli
Cartiera	SST – cloruri
Editoria e tipografia	Solo parametri di base
Raffineria	idrocarburi totali – fenoli – solventi aromatici
Industria di prodotti chimici	idrocarburi totali – fenoli – solventi – metalli e altri parametri in base al ciclo produttivo
Industria delle materie plastiche	idrocarburi totali – fenoli – aldeidi – piombo – zinco
Produzione di vetroceramici e/o ceramici	floruri – piombo – cobalto, cromo e altri metalli in base al ciclo produttivo), boro
Produzione e lavorazione del metallo	metalli (piombo, cadmio, zinco, cromo ecc..) e cianuri, in base al ciclo produttivo
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua e trattamento rifiuti	cloruri e altri parametri specifici in base al ciclo produttivo (per impianti di trattamento rifiuti)
Autolavaggi	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Auto officine con lavaggio pezzi	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Autodemolitori	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Lavaggio cisterne ed autocisterne	tensioattivi totali e altri parametri in base al ciclo produttivo
Lavanderie industriali	tensioattivi totali – solventi clorurati – cloruri
Acque di prima pioggia	SST – COD – Idrocarburi Totali

## **📖** **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**(1) D. Lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” parte terza:**

- titolo III “Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi”, artt. 91 – 116;
- titolo IV “Strumenti di tutela”, artt. 117 – 132;
- titolo V “Sanzioni”, artt. 133 – 140.

**(2) DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”**

**(3) DGR 286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”**

**(4) DGR 1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione n. 286/005”**

**(5) Regolamento del sistema di pubblica fognatura e depurazione del Comune**

**(6) D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”**

**(7) DPR 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”**

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 – Faenza -  
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

### **COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DOMANDA**

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e la **copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento amministrativo deve *concludersi* entro il termine previsto di gg. 60 con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: silenzio assenso trascorso il termine previsto.

**Responsabile del servizio:**

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: [maurizio.marani@romagnafaentina.it](mailto:maurizio.marani@romagnafaentina.it)

PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it)

**Ufficio per la visione degli atti:**

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina

Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento  
l'incaricato